



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 12/02/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 2012, n. 3061

Acque destinate alla vita dei molluschi. Conformità anni 2010 e 2011. Autorizzazione alla deroga.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, Dott. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente dell'Ufficio "Programmazione e Regolamentazione" e dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, riferisce quanto segue:

Com'è noto, con D.lgs n.152/06, parte terza-TITOLO II, sono stati individuati gli obiettivi minimi di qualità ambientale per i corpi idrici significativi e gli obiettivi di qualità per specifica destinazione, da garantirsi su tutto il territorio nazionale al fine della tutela e del risanamento delle acque superficiali e sotterranee.

L'obiettivo di qualità ambientale è definito in funzione della capacità dei corpi idrici di mantenere i processi naturali di autodepurazione e di supportare comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate.

L'obiettivo di qualità per specifica destinazione individua lo stato dei corpi idrici idoneo ad una particolare utilizzazione da parte dell'uomo, alla vita dei pesci e dei molluschi.

Propedeutico al raggiungimento o al mantenimento degli obiettivi di qualità succitati risulta essere la conoscenza dello stato di qualità dei corpi idrici che si realizza tramite programmi di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei, adottati dalle Regioni in conformità alle indicazioni di cui all'All.1 al D.lgs 152/06, integrati con quelli per specifica destinazione funzionale, stabiliti in conformità all'All.2 al medesimo D.lgs.

Le risultanze di tali attività, in ossequio a quanto disposto all'art. 120 del d.Lgs 152/06, comma 2, sono trasmesse all'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) per il successivo inoltro attraverso il Sistema Informativo Nazionale per la tutela delle Acque Italiane (SINTAI)- Nodo Nazionale WISE alla Commissione Europea.

Sono acque a specifica destinazione funzionale ai sensi dell'art. 79, comma 1, del D.lgs 152/06:

- le acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile;
- le acque destinate alla balneazione;
- le acque dolci che richiedono protezione e miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci,
- le acque destinate alla vita dei molluschi.

In particolare, la materia che riguarda le acque idonee alla vita dei molluschi è disciplinata dagli artt. 87, 88 e 89 del medesimo D.Lgs 152/06.

Infatti all'art. 87 è previsto che le regioni, d'intesa con il Ministero delle politiche agricole e forestali, designano, nell'ambito delle acque marine costiere e salmastre che sono sede di banchi e di popolazioni naturali di molluschi bivalvi e gasteropodi, quelle richiedenti protezione e miglioramento per consentire la

vita e lo sviluppo degli stessi e per contribuire alla buona qualità dei prodotti della molluschicoltura direttamente commestibili per l'uomo.

Inoltre a norma dell'art.88 circa l'accertamento della qualità delle acque idonee alla vita dei molluschi le acque designate ai sensi dell'articolo 87 devono rispondere ai requisiti di qualità di cui alla Tabella 1/C dell'Allegato 2 alla parte terza del D.Lgs n.152/06. In caso contrario, le regioni stabiliscono programmi per ridurre l'inquinamento.

Se da un campionamento risulta che uno o più valori dei parametri di cui alla Tabella 1/C dell'Allegato 2 alla parte terza del decreto di cui trattasi non sono rispettati, le autorità competenti al controllo accertano se l'inosservanza sia dovuta a fenomeni naturali, a causa fortuita o ad altri fattori di inquinamento.

A norma dell'art. 89 le Regioni possono derogare ai requisiti di cui alla Tabella 1/C dell'Allegato 2 alla parte terza del D.Lgs n.152/06 in caso di condizioni meteorologiche o geomorfologiche eccezionali.

La Regione Puglia, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs 131/92-art.3 (accertamenti di conformità), ha proceduto con D.G.R. n.785 del 24/06/1999 alla ridesignazione delle acque superficiali destinate alla vita dei molluschi, individuando allo scopo 10 zone aree, classificate in:

- Zona A: Area idonea alla vita dei molluschi che necessita di particolari azioni di tutela a salvaguardia dello stato ecologico;
- Zona B: Area idonea alla vita dei molluschi per la quale, dall'analisi di parametri microbiologici, è emersa la necessità di intraprendere azioni di miglioramento per consentire la vita, lo sviluppo e la buona qualità dei molluschi medesimi;

indicate nelle cartografie allegate alla D.G.R. medesima.

Inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla vigente normativa in campo ambientale (D.M. 56/2009 e 260/2010) ha incluso le attività di controllo relative alle acque destinate alla vita dei molluschi nell'ambito del più vasto piano di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, di cui costituiscono parte integrante.

L'ARPA Puglia, Ente individuato quale soggetto realizzatore del servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali (come da D.G.R. n. 1640 del 12.07.2010), in esito al monitoraggio dei corpi idrici della Puglia relativamente alle annualità 2010 e 2011, con nota prot. n. 61414 del 15.11.2012, ha fatto tenere un documento in cui sono presenti:

A) Elenco dei 16 punti-stazione, allocati in differenti corpi idrici superficiali così come individuati con D.G.R. n.774 del 23.03.2010 finalizzati al monitoraggio dei siti designati alla vita dei molluschi (D.G.R. n.785 del 24/06/1999). La numerosità e l'allocatione delle stazioni di prelievo è stata stabilita nell'ambito del piano di Monitoraggio dei corpi Idrici della Regione Puglia approvato dalla D.G.R. n. 1640 del 12.07.2010.

B1) Proposta di conformità su tutti i siti oggetto dell'indagine per quanto attiene l'anno 2010, come di seguito riportato:

B2) Proposta di conformità sui siti oggetto dell'indagine e proposta motivata di conformità, limitatamente ad alcuni punti stazione, subordinata alla deroga al parametro indicato (salinità), in attuazione dell'art. 89 del D.lgs 152/06, per l'annualità 2011, come di seguito riportato.

Tuttavia, è da precisare che i valori riscontrati per i parametri di cui è fatta proposta di deroga sono al di sotto del valore "imperativo"(unico valido per il giudizio definitivo di conformità).

C) Esiti analitici dei controlli condotti dall'ARPA Puglia sulle acque destinate alla vita dei molluschi, secondo i criteri e le metodologie di cui alla sezione C All.2 - D.Lgs 152/06, annualità 2010 e 2011, depositati agli atti del Servizio Tutela delle Acque.

L'ARPA Puglia nel documento medesimo specifica che, oltre al monitoraggio dei parametri imposti dalla Tab. 1/C (All.2 alla parte III del D.Lgs 152/2006) l'eventuale contaminazione delle acque destinate alla vita dei molluschi da parte di microinquinanti inorganici ed organici è stata anche indagata attraverso l'analisi di alcuni campioni di "biota", raccolti nelle acque destinate a tale specifico uso. Per i punti-

stazione indagati i risultati analitici relativi alla matrice "biota" non hanno determinato per le annualità 2010 e 2011 casi che pregiudicassero il giudizio di conformità rispetto agli standard di qualità. Comunque durante l'annualità 2010 sporadici superamenti della carica microbiologica, rispetto alla Tab. 1/C - all.2 alla parte III del D.Lgs 152/06 sono stati rilevati in alcuni campioni di molluschi (nella polpa degli stessi) relativamente ai corpi idrici Barletta- Bisceglie (VM\_TA01), Capo S.vito-punta Rondinella (VM\_GT01, località Tarantola), mar piccolo- Iseno (VM\_PG01, Località Galeso), Mar Piccolo- Il Seno (VP\_PS01, località Cimini) e Mar piccolo-Il Seno (VM\_Pb01, Località Battentieri), mentre nel 2011 si sono evidenziati superamenti (sempre nella polpa dei molluschi) nei Sulla scorta di quanto specificato l'Arpa Puglia rimarca che alcune tra le acque regionali destinate alla vita dei molluschi possono presentare un livello di rischio potenziale più alto, in particolare le aree antistanti o influenzate dalle foci di corsi d'acqua e gli ambienti parzialmente confinati come il Mar Piccolo di Taranto o la Laguna di Varano che, dunque devono essere necessariamente e costantemente monitorati.

Si propone, pertanto, in accoglimento delle succitate indicazioni dell'ARPA Puglia, di:

- approvare i giudizi di conformità dei siti designati con D.G.R. n. 785 del 24 giugno 1999 monitorati in 16 punti-stazione, allocati in differenti corpi idrici superficiali così come individuati dalla D.G.R. n. 774 del 23/03/2010 come espressi nella tabella relativa all'annualità 2010;
- autorizzare le deroghe, in attuazione dell'art.89 del D.lgs 152/06, al parametro salinità limitatamente ad alcuni punti stazione ricadenti nei siti designati, come indicati da ARPA Puglia nella proposta di conformità ed altresì evidenziate nella tabella relativa all'annualità 2011;
- approvare conseguentemente i giudizi di conformità dei citati siti designati, come espressi nella tabella relativa al 2011;

Inoltre, al fine il flusso informativo in ordine alla materia di che trattasi, a seguito del presente atto, si darà mandato al competente Punto Focale Regionale di procedere al trasferimento ad ISPRA delle informazioni circa la conformità delle acque designate per le annualità 2010 e 2011 tramite upload sul SINTAI delle schede specifiche di cui al D.M. n. 198 del 18 settembre 2002.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP. che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore e del Dirigente del Servizio "Tutela delle Acque" che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;  
A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso nelle premesse che qui si intendono interamente riportate;

2. di prendere atto ed approvare i giudizi di conformità dei siti designati quali idonei alla vita dei molluschi (con D.G.R. 785 del 24 giugno 1999), come espressi nella tabella relativa all'annualità 2010 riportata in narrativa;

3. di autorizzare, in attuazione dell'art. 89 del D.Lgs 152/06, le deroghe al parametro "salinità", limitatamente ad alcuni punti stazione ricadenti nei citati siti designati, come indicati nella proposta di conformità ed altresì evidenziati nella tabella relativa all'annualità 2011 riportata in narrativa;

4. di prendere atto ed approvare, conseguentemente, i giudizi di conformità dei siti designati alla vita dei molluschi come espressi nella tabella relativa all'annualità 2011 di cui al punto precedente;

5. di dare ampia diffusione al presente provvedimento attraverso la pubblicazione sul B.U.R.P. e sul sito internet <http://www.regione.puglia.it>.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

---